



PROGETTO DI EDUCAZIONE DIGITALE: la rete siamo noi, e il pescatore sono io!

CLASSI 1° secondaria di I grado

La RETE è come una grande e sconosciuta CITTÀ: ci sono posti interessanti, divertenti e meravigliosi, ma allo stesso tempo, soprattutto se non la si conosce bene, posti dove è meglio non mettere piede!

So dove vado? Sono consapevole dei rischi possibili? Sono consapevole di quali conseguenze potrebbero avere le mie azioni? Il mondo online in cui vivono i ragazzi oggi è reale quanto quello offline! I ragazzi però molto spesso non sono coscienti dei rischi e delle conseguenze legate alle loro attività online, malgrado possano essere molto informati e competenti a livello tecnico.

LA RETE è COMPLICATA! È quindi importante capire come funziona e quali pericoli e rischi ci siano ma anche riflettere su alcune dinamiche e conseguenze delle proprie azioni comunicative online. Come si fa ad essere “nativi digitali” prendendo il meglio dalla tecnologia senza subirne gli effetti collaterali o indesiderati?

Il “**benessere digitale**” è proprio questo: è la condizione di chi sa sfruttare le crescenti opportunità messe a disposizione dai media digitali, sapendo al contempo controllare e governare gli effetti delle loro dinamiche indesiderate. A questo scopo occorre possedere un vasto spettro di competenze specifiche, relative agli strumenti, alle informazioni, alle relazioni online, alla creazione di contenuti e, non ultime, alla gestione del proprio tempo e della propria attenzione. Promuove il benessere digitale dovrebbe essere un obiettivo condiviso tra tutte le agenzie educative: è necessario il coinvolgimento di tutta la comunità educante. In particolare è fondamentale che i genitori, ma anche gli insegnanti, siano coinvolti nel progetto formativo relativo all’educazione digitale, proprio perché sono loro che accompagnano i ragazzi nella vita, sia quella reale sia quella on-line.

Si rende quindi sempre più necessaria una nuova educazione digitale e non solo una “competenza digitale”: si tratta infatti di **costruire più solide “competenze per la vita”** che aiutino i ragazzi a difendersi ma anche a valorizzare l’ambiente comunicativo complesso in cui ci troviamo a vivere. Per fare questo la condizione necessaria è che famiglia, scuola ed esperti lavorino insieme per il raggiungimento dell’obiettivo.

FINALITÀ

Questo progetto si propone di aiutare i ragazzi a vivere l’ambiente digitale **con consapevolezza, responsabilità e in sicurezza**, promuovendo un uso consapevole e attento della rete. Si vuole favorire una riflessione sulla possibilità di vivere l’ambiente virtuale nelle sue potenzialità, evitando il più possibile di fare scelte disfunzionali e cogliendone i risvolti a livello personale e relazionale. Consapevoli del fatto che **nel virtuale i ragazzi giocano una buona fetta della loro vita relazionale e sociale e sperimentano parti del Sé** nel processo di crescita che li vede protagonisti. Molto spesso però, il virtuale rimane un luogo a parte, vissuto come parallelo oppure relegato all’ambito del gioco o dello svago.

La finalità generale che ci proponiamo è quindi quella di promuovere lo sviluppo di una **CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**: le tecnologie e il web offrono possibilità infinite, ma uno strumento dà il massimo del suo potenziale se ad utilizzarle c’è qualcuno capace di farlo o che prova ad imparare a farlo. Se questi strumenti vengono usati senza la consapevolezza che ogni azione in rete ha delle conseguenze, le tecnologie possono diventare un’arma molto pericolosa.

Essere consapevoli significa conoscere le responsabilità legate al proprio agire. La consapevolezza permette che la testa prenda a braccetto l’istinto e costruisca una valutazione finale di tutti gli elementi in gioco il più possibile ancorata alla realtà. Aiuta a pensare prima di agire. Detto con il linguaggio delle

neuroscienze, acquisire una consapevolezza rispetto a **ciò che si fa e al perché lo si fa** è probabilmente il miglior modo per mettere in contatto la parte emotiva del cervello (così ingaggiata dall'online) con quella cognitiva, che rischia di rimanere disconnessa quando minore vive in uno stato di iperconnessione.

OBIETTIVI

- Vivere positivamente l'ambiente digitale conoscendo regole a propria tutela e nel rispetto degli altri.
- Conoscere le caratteristiche dell'ambiente digitale e adottare un atteggiamento critico circa la qualità delle informazioni reperite, promuovere quindi lo sviluppo di un pensiero critico.
- Comprendere l'importanza del linguaggio e della comunicazione nella costruzione delle relazioni.
- Riflettere su come cambiano i concetti di empatia, di condivisione delle emozioni e di intimità on-line.
- Acquisire consapevolezza rispetto alla propria identità virtuale: cosa comunico di me con ciò che scrivo, posto e condivido?
- Stimolare una responsabilizzazione attiva dei ragazzi, facendoli riflettere sulle conseguenze delle loro azioni on-line.
- Promuovere Buone Prassi nell'uso delle applicazioni di messaggistica istantanea e dei social network
- Promuovere una consapevolezza relativa ai possibili rischi che si nascondono nella rete (iperconnessione/dipendenza/ludopatia, fake news, addescamento on-line, sexting, cyberbullismo, ecc.)

METODOLOGIA

Metodologia attiva. Saranno proposte ai ragazzi delle attività ingaggiante che permettano loro di sperimentare i contenuti in prima persona. Verranno utilizzati strumenti come brainstorming, roleplay, lavori di gruppo (ove possibile, nel rispetto delle norme Covid), condivisione dei vissuti, video, canzoni, ecc.

STRUTTURA PROGETTO

Il progetto prevede un incontro di presentazione agli insegnanti, un incontro di presentazione ai genitori, 3 incontri in classe della durata di due ore l'uno, un incontro di restituzione agli insegnanti e un incontro di restituzione ai genitori.

TEMI DEGLI INCONTRI:

1. LA RETE SIAMO NOI: comunicazione e collaborazione
2. L'IDENTITA' DIGITALE: cosa comunico di me agli altri, aspetti di cui è bene essere consapevoli
3. I RISCHI e spunti di riflessione

LABORATORI GENITORI

In parallelo sarà proposto ai genitori un incontro in forma laboratoriale sullo stesso tema dell'educazione digitale, con il desiderio di offrire ai genitori la possibilità di confrontarsi e condividere domande ed esperienze al fine di individuare strategie e risorse, ma anche creare legami tra adulti che possano sostenere i ragazzi nella crescita. La partecipazione all'incontro avverrà previa iscrizione al seguente link: <https://forms.gle/UEH4wAuvjkyjEco98>

Si proporrà l'utilizzo di attività laboratoriali, dialoghi, confronti e costruzioni condivisa di strategia.

Crema, 3 ottobre 2024

Paola Vailati

Coordinatrice Area Prevenzione del disagio Promozione del benessere

Paola Vailati